Leinì insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

ANNO XXVIII - N. 143 - MARZO 2013
Stampato in 6000 copie - Distribuito gratuitamente
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leinì insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leinì, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

FEDE È AMARE E DONARE

Ogni martedì , al pomeriggio, la sala attesa davanti all'ufficio parrocchiale si anima con il passaggio di parecchie persone. Non vengono a prenotare la celebrazione di una S. Messa secondo la loro intenzione e neppure vengono a chiedere che il loro bambino sia battezzato o iscritto al catechismo. Attendono il loro turno per il momento di ascolto e di aiuto offerto dagli incaricati della caritas parrocchiale che hanno il difficile compito di venire incontro alle necessità materiali di queste persone o famiglie con quello che c'è nella dispensa dei viveri, nell'armadio dei vestiti e nella cassa della carità. La caritas parrocchiale tiene aperto praticamente tutto l'anno perché una comunità cristiana come non può stare senza pregare il "Padre Nostro" così pure non può rimanere viva senza la carità. Oltre a questo aiuto settimanale per venire incontro alle povertà sul nostro territorio ci sono altre belle e numerose iniziative di aiuto e di dono.

Ogni anno a settembre la nostra comunità parrocchiale fa il campo raccolta di ferro e carta con la partecipazione di molti adulti, giovani e ragazzi. Direzione, manodopera, trattori, servizio di ristorazione: tutto un dono. Il ricavato dalla vendita viene donato e, per la maggior parte, non per le esigenze della nostra comunità parrocchiale ma lontano per un ospedale in Madagascar, per una parrocchia in Togo. Questa bella iniziativa di carità era partita perché spronata dell'esempio di Padre Mario Lupano un sacerdote vincenziano che anche a Leinì ha lasciato un'opera di grande carità verso chi è ammalato.

Molte domeniche nel corso di ogni anno coloro che vengono alla S. Messa trovano o al fondo o sulla piazza della chiesa un banchetto vendita. Gli articoli sono diversi: torte, libri, fiori, calendari, prodotti del commercio equo solidale, lavoretti e oggetti artigianali. Il fine è uno solo: aiutare donando.

Molto evidente poi è la testimonianza di chi si impegna nelle attività parrocchiali per il dono dell'aiuto gratuito, ampio, disinteressato in vari ambiti e a varie categorie di persone.

Non si può dire di avere fede se non si ama i fratelli e amare significa aiutarli concretamente. Questo lo scrive con chiarezza San Giacomo ma questo lo avevano già riconosciuto gli Apostoli con l'istituzione del Diaconato per il servizio della carità e poi questo l'ha scritto e lo scrive ancora oggi la Chiesa con i Santi antichi o moderni della Carità e con le attività che anche oggi la Chiesa offre a servizio dei poveri. Il nostro vescovo Mons. Cesare Nosiglia ha sollecitato anche le parrocchie ad essere tra quelli che non fanno chiacchiere ma che aiutano concretamente chi è povero e ci ha dato l'esempio ospitando in alcuni ambienti dell'arcivescovado, a casa sua, alcuni senza tetto. Come si può dire che si ama Dio se non amiamo il fratello?

Gesù ci assicurato che La legge più importante di tutte è il comandamento dell'amore. Si deve amare Dio in modo assoluto perché lui è per noi il tutto e si deve amare il prossimo come amiamo noi stessi perché gli altri sono come noi. La fede cristiana la possiamo professare soltanto amando e donando perché diciamo di credere in Dio Amore. La quaresima, tempo in cui rilucidiamo la vita cristiana ripulendola dalle incrostazioni, faccia di nuovo risplendere la carità.

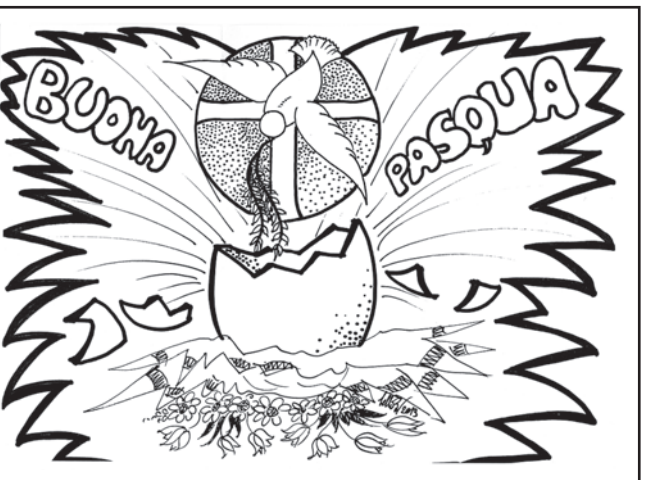
Don Carlo

I ragazzi del catechismo portano un cartellone con la scritta: "FEDE È AMARE".

GRAZIE PAPA BENEDETTO

"Poche volte nella sua storia, la Chiesa è stata chiamata a vivere momenti come questo. Il Papa nel pieno delle sue facoltà personali e dei suoi poteri, annuncia le dimissioni creando una situazione assolutamente inedita. Al di là delle tante informazioni e discussioni io credo, carissimi, che è prima di tutto nella preghiera che dobbiamo accogliere questa notizia. Quali che siano le ragioni che hanno accompagnato Benedetto XVI a una decisione di tale portata noi vogliamo essere vicini a lui, nell'intimità di Dio." "Papa Benedetto è stato e resterà sempre un modello di Pastore fedele, lungimirante e ricco di profonda umanità e umiltà, ma anche punto di riferimento per l'impegnativo compito del suo successore nel rinnovamento della Chiesa, e nel renderla sempre più missionaria del suo Signore e tutta bella, pura e santa davanti a Dio e agli uomini"

(Dalla dichiarazione di Mons. Cesare Nosiglia
Arcivescovo di Torino



AGENDA DELLA SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme (24 marzo)
ore 10,30 Solenne benedizione dell'ulivo (Chiesa di San Giovanni) – Processione delle Palme
ore 11 Santa Messa con la lettura della Passione del Signore.
L'ulivo benedetto sarà distribuito dopo ogni messa festiva

Giovedì Santo (28 marzo)
ore 15–17 Confessioni
ore 17 Santa Messa nel giorno dell'ultima Cena del Signore
ore 18–21 Adorazione personale
ore 21 Adorazione comunitaria con Santa Comunione
ore 22–24 Adorazione personale

Venerdì Santo (29 marzo)
ore 15–17 Confessioni
ore 17 Celebrazione liturgica nel giorno della passione e morte del Signore
ore 18–19 Confessioni
ore 20,30 Via Crucis per le strade
(via San Francesco al Campo, via Matteotti, via Carlo Alberto, piazza Vittorio Emanuele, via Roma, Chiesa Parrocchiale)

Sabato Santo (30 marzo)
Giorno di silenzio e di attesa della Pasqua
ore 9–12 e 15–19 Confessioni
ore 21,15 Veglia Pasquale, Liturgia Battesimale, Liturgia Eucaristica

Domenica di Pasqua (31 marzo)
Sante Messe alle ore 7,30 (al Santuario), 8 – 9,30 – 11 –18 (Chiesa Parrocchiale)

Lunedì di Pasqua (1 aprile)
Orario Sante Messe: alle 8 (Santuario), alle 9,30 (Chiesa Parr.), alle 18,30 (Chiesa Parr.).

PASQUA ALLA BORGATA TEDESCHI

Sabato 23 marzo
Via Crucis nella Chiesa alle ore 21

Domenica 24 marzo
ore 10,30 Santa Messa con benedizione e distribuzione dei rami d'ulivo

Domenica 31 marzo
ore 10,30 Santa Messa di Pasqua

VITA DI COMUNITÀ - *VITA DI COMUNITÀ* - VITA DI COMUNITÀ

OFFERTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

ANONIME
TOTALE 6070 euro

IN NOME DI
Dursi e Manganella 20, Musolino 100, Borghesio 500, Spagnolo Greta 20, Fam. Rossi 100, Marsaglia Alberto e Vidali Francesca 100, Fam. Cecere 50, Lorenzo 50, Fam CampariBosso e Mirandola 50, Bianco Sofia 100, Maria Rosa 50, Fam. Ballesio Giuseppe 20, Fam. Collura 20, Remo e Rita Crestoni 100, A. B. 1000, Fam Renda Savino e Anna 50, Vidali Romildo 50, Fam. Carrieri 25, Fam. Franchini e Milanesio 20, Fam. Brizzi 30, Fam. Ventrice 20, Marco Villata e Famiglia 100, Garino Anna 50, Fam. Restivo 10, Favero Margherita e Francesca 50, Cristina e Dorina Vallino Ravetta 100, Fam. Torasso e Mercuri 50, Fam. Martucci 50, Fam. Bravo 20, Fam. Felician 50, Fam. Reali e Gargioni 20, Fam. Potente Antonio 10, Luetto Rina 50, Fam. Montuori 30, Fam. Ballesio Armando 50, Fam. Naretto Roberto 50, La Sala Pietro 50, Vernassa Giovanni 100, Navilli Nino 50, Annecca e Carbone 5, Fam. Crea, Borrello Truscello e Belvedere 25, Fam. Pagano 100, Fam. Raffaelli e Ignoffo 20, Gambaro Giuseppina 5, Fam. Torta e Arzenton 200, De Leonardo e Zimbaro 20, Fam. Pepe Antonio 20, Bardina 50, Aimone 20, Lega Enrichetta 40, Fam. Boetto 50, L.L. 50, Fam. Pasquini 10, Fam. Chiabotto 70, Fam. Ortolani 20, Camerano Lorenzo 100, Silvestri Alda 20, Fam. Macaluso 50, Fam. Caruso 50, Nara Claudio Luciano 50, B.L. 200, Fam. Testa 20.

IN MEMORIA DI
Savorè Antonio 20, Milani Sila 15, Ravinale Margherita 250, Trusciglio Giuseppe 50, Guercio Assuntina 100, Perri Marianna 20, Ferrari Luigi 100, Sbarra Michele 10, Marò Antonino 20, Abbate Maria 40, Cerutti Gaetano 50, Chiabotto Venanzio 50, Caudana Raimondo 50, Sara Garino e nonna in mem. Garino Vittorio 150, Ravizzone Valter 750, Franco Mario 100, Benedetto Giovanni (Gea e Perino) 50, Allamano Maria 50, Pogliano Franca 50, Rubatto Giulio 50, Dindi Maria 300, Odetti Ada 50, Rocca Luisa 50, Di Blasi Nino 150, Testa Andreina 70, Zanin Paola 250, Marcone Cataldo e Tedeschi Concetta 10, Ballesio Giovanni 300, Spissu Pietro 30, Di Blasi Nino (colleghi di Rosaria) 100, Lupi Enrico 200, Ferrari Luigi (amici della famiglia) 20, Franco Depaoli (amici della Borgata Ruffini 295, Benedetto Giovanni (famigliari) 500, Benedetto Giovanni (Adelina) 50, Benedetto Giovanni (Perino Maria e Laura) 100, Laiolo Antonio (famigliari) 500, Laiolo Antonio (Sara e Alessio) 100.

OCCASIONI SPECIALI O DI GRUPPI
classe 1962 euro 200, 1ª media per caritas m. Giusi Chiatello 441, classe 1947 euro 50, Ass. Leini's Angels 70, Gruppo Rinnovamento nello Spirito 200, Filarmonica V. Ferrero 100, Gruppo Rinnovamento nello Spirito 100, Festa di S. Antonio 2013 euro 400.

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI
Di Stasio Tommaso, Profiti Cristian, Comi Emma, Spagnolo Greta, Collura Edoardo, Bianco Sofia, Pitari Alice, Mercuri Marzia, Moscatello Giorgia, De Virgilis Sofia, Caruso Riccardo, Romanino Niccolò.

MATRIMONI
Marsaglia Alberto e Vidali Francesca

DEFUNTI
Ficara Anna a. 71, Campassi Paolo a. 51, Miniera Antonino a. 96, Laforè Pasquale a. 71, Trusciglio Giuseppe a. 76, Guercio Assuntina a. 99, Pollino Flavio a. 83, Ferrari Luigi a. 61, Ronco Angelo a. 83, Ossola Francesco a. 91, Chiabotto Venanzio a. 70, Ravizzoni Valter a. 81, Berardi Maria a. 84, Rubatto Giulio a. 79, Negro Anna a. 91, Lupi Ettore a. 84, Lupini Rosa a. 85, Perino Paola a. 92, Di Blasi Nino a. 83, Odetti Ada a. 65, Rocca Luisa a. 88, Zanin Paola a. 41, Depaoli Franco a. 85, Mortarotti Maria Carla a. 91, Ballesio Giovanni a. 83, Chiara Giusy a. 63, Benedetto Giovanni a. 92, Laiolo Antonio a. 92, Depaoli Franco a. 85.

CHIARA GIUSY

Giusy Chiara v. Chiatello è mancata il 6 ottobre 2012 ad appena 63 anni. La malattia l'ha bloccata progressivamente e infine l'ha portata al Signore. Determinante per l'esplodere del male potrebbe essere stato il grande dolore per la morte improvvisa e prematura, avvenuta nel 2008, del marito Gianni Chiatello. Giusi ha donato molto delle sue energie, del suo tempo, della sua personalità alla Comunità parrocchiale di Leinì. Aveva fatto catechismo e da qualche anno era una delle persone incaricate per il servizio di caritas parrocchiale e la vogliamo ricordare con queste parole: "*Ciao Giusy, te ne sei andata lasciandoci in eredità la dolcezza che dimostravi con i bimbi del catechismo, la semplicità nell'avvicinare il prossimo, la disponibilità nell'operare in gratuità al servizio di chi si sente solo e in difficoltà, sempre attenta alle necessità dei più deboli. Il tuo esempio ci accompagni e ci sia di stimolo per operare saggiamente nella nostra comunità parrocchiale*". E' stata anche presidente del Gruppo Donne di Azione Cattolica che la ricordano con queste parole: "*Cara Giusy, ci hai lasciati troppo presto. Il Gruppo Donne di Azione Cattolica aveva ancora tanto lavoro da svolgere assieme a te. Negli anni in cui sei stata presidente abbiamo lavorato bene insieme. Ti ringraziamo per la tua sensibilità, umanità e disponibilità*". Grazie Giusy e vivi in pienezza e gioia nel Signore Risorto.

La Redazione

QUARESIMA 2013

Giovedì 7 marzo
Adorazione Eucaristica
Venerdì 8 marzo
Via Crucis alle ore 18 (quarta elementare)
Domenica 10 marzo. Ritiro Bambini di Prima Comunione
Martedì 12 marzo
Celebrazione penitenziale Ragazzi
Giovedì 14 marzo
Incontro sul Concilio Vaticano II°. (a Volpiano)
Venerdì 15 marzo. Via Crucis (terza elementare)
Venerdì 22 marzo. Via Crucis (seconda elementare)
Sabato 23 marzo. Santa Messa al Capirone alle ore 15,30
Martedì 26 marzo
Celebrazione Penitenziale Giovani e Adulti

VIVONO PER SEMPRE

ZANIN Paola
a. 41

FERRARI Luigi
a. 61

RACUGLIA Maria
a. 64

BALLESIO Giovanni
a. 83

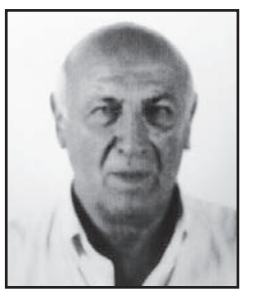
DI BLASI Nino
a. 83

RONCO Angelo
a. 83

LUPI Ettore
a. 84

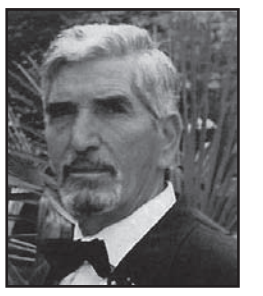
ROCCA Luisa
a. 88

OSSOLA Francesco
a. 91


DEPAOLI Franco
a. 85

BENEDETTO Giovanni
a. 92

LAIOLO Antonio
a. 92


ANNOSCIA Raffaele
1° Anniversario

QUINTO Lucia
1° Anniversario

Guarnieri
COSTRUZIONI EDILI s.r.l.
EDILIZIA GENERALE
Via Enrico De Nicola, 22 - LEINI' (TO)
Tel. 011.998.92.91
info@guarnieri.eu - guarniericostruzioni@tiscali.it
www.guarnieri.eu

Autoscuola Leini di Geraci
Patenti: A-B-C-D-E e C.A.P.
Recupero punti
Rinnovi duplicati
Conversioni militari ed estere
Visita medica in sede
Aula computerizzata
Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)

BALLESIO CIOCCOLATO
PRODUZIONE E VENDITA ARTIGIANALE
Piemonte Eccellenza Artigiana
PERCHE' LA QUALITA' RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE
Vasto assortimento di marmellate e prodotti da forno artigianali
Viale Europa, 57 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel.+Fax 011.9983185 - Cell. 333 9329676
e-mail: lucaballesio@yahoo.it

LA PALESTRA
CENTRO GINNICO E RIABILITATIVO
Oggi...
è il momento di muoversi, camminare, correre senza vergognarsi, fare ginnastica per curare il proprio fisico, per sentirsi meglio e per vivere meglio.
GINNASTICA DI MANTENIMENTO
RIABILITATIVA
CORRETTIVA • POSTURALE
STEP
PILATES
POTENZIAMENTO MUSCOLARE
PROVA GRATUITA SU TUTTI I CORSI
HIP-HOP ADULTI
CORSO DI HIP HOP
(per ragazzi a partire dai 3 anni)
AERO-GAG
DANZA MODERNA
HIP-HOP HOUSE
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 84 - Tel. 011.9989633

SICHEA
di Chiesa Ivano
IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
ASSISTENZA RIELLO
CELLULARE 339 4763682

ALLARME LANCIATO DA UN'INDAGINE SULLA RELIGIOSITÀ IN ITALIA

DONNE E GIOVANI IN FUGA DALLLA CHIESA

Essere cristiani non è mai stato facile, già Pietro ha dovuto esortare i suoi affinché fossero fedeli all'insegnamento che ricevevano:*"Pronti sempre a rendere ragione della speranza che è in Voi" (1Pt 3,15)*

Questa è una frase famosa dalla prima lettera di Pietro. La lettera è una catechesi rivolta a un gruppo cristiano minoritario in un ambiente pagano, ostile. **Il concetto base è quello di una comunità che si sente straniera e pellegrina.** Come è attuale questa sensazione! Anche i cristiani di oggi, soprattutto nel ricco occidente si sentono estranei alla mentalità dominante nella società. Oramai i cristiani sono una minoranza. Per la maggior parte della gente Cristo è solo un importante personaggio storico, ormai incapace di parlare al cuore dell'uomo e placare la sua inquieta sete di infinito.

Il Papa Benedetto XVI, come il suo predecessore Pietro esorta i credenti nel Risorto a non subire questa situazione, a non cedere alla tentazione di chiudersi in una fede privata ed intimistica, ma a dire in sincerità e chiarezza in che cosa credono e perché credono.

Se guardiamo le chiese sempre più vuote e i numeri delle statistiche si capisce che la fede è in crisi, soprattutto fra i giovani.

La Rivista del Clero italiano (mensile dell'Università cattolica) nell'aprile 2012 ha pubblicato l'articolo "*Nuovi scenari del cattolicesimo italiano*" a firma di Armando Matteo, sacerdote cattolico, docente di teologia fondamentale all'Urbaniana, che analizza i dati di un'inchiesta sull'Italia cattolica pubblicata nel 2010, dalla quale emerge che *«[...] i giovani, in particolare quelli nati dopo il 1981, sono tra gli italiani quelli più estranei a un'esperienza religiosa. Vanno decisamente meno in chiesa, credono di meno in Dio, pregano di meno, hanno meno fiducia nella Chiesa, si definiscono meno come cattolici e ritengono che essere italiani non equivalga a essere cattolici»*.

A supporto viene pure citata un'altra indagine *Giovani di fronte al futuro, con o senza fede,* condotta dall'istituto IARD RPS, la quale in particolare ha evidenziato la drastica diminuzione di giovani italiani disponibili a definirsi cattolici: nel giro di sei anni appena si è passato dal 66,9% al 52,8% di 18-29enni italiani che si dichiarano cattolici[1].

1 L'indagine *I giovani di fronte al futuro, con fede e senza fede,* condotta dall'istituto IARD EPS, è stata commissionata dalla Diocesi di Novara, all'interno del progetto *Passio 2010;* ora è in fase di pubblicazione a cura di Riccardo Grassi. Il quale ne ha presentato i principali risultati lungo l'annata 2010 della rivista «Insegnare religione», di cui è direttore; nel 2004 egli aveva curato un'indagine simile di seguito confluita nel volume *Giovani, religione e vita quotidiana,* il Mulino, Bologna 2006

Questa realtà emerge anche guardando le nostre chiese. I ventenni e i trentenni sono ormai una rarità nelle comunità cristiane. Celebrato il sacramento della cresima, abbandonano quasi del tutto la pratica abituale di fede. E di certo con grande disappunto e anche con grave dispiacere di tutti. Ed è sempre più complesso comprendere come poter far fronte a tale situazione.

Un altro dato emerge dalle ricerche. Negli ultimi decenni la frequenza delle donne è stata sempre più alta rispetto agli uomini, ora con le generazioni dal 1970 in avanti i dati si equivalgono.

Non esiste quindi una novità solo sul piano verticale delle generazioni, per la quale nel nostro Paese più si è giovani più si è lontani dell'universo ecclesiale; esiste pure una differenziazione interna al mondo femminile: il tradizionale scarto di una maggiore adesione alle credenze e alle pratiche di fede che ha sempre connotato le donne rispetto agli uomini e che è sostanzialmente confermato nelle generazioni più adulte, tende ad azzerarsi con il comparire delle nuove generazioni di donne. Questo è davvero qualcosa di inedito per la Chiesa cattolica: il suo rapporto privilegiato con l'universo femminile manifesta qui una prima e significativa incrinatura.

«Se si confrontano le figlie con le madri l'indice di appartenenza perde tra il 20 e il 48% del valore, quello di esperienza tra il 17 e il 25; quello di credenza tra il 12 e il 20. La percentuale di ragazze praticanti su base settimanale perde tra 9 e 22 punti».

Questa tendenza che è stata definita la fuga delle quarantenni dalla chiesa, «avrà ricadute di lungo periodo se si considera che la trasmissione della fede nelle famiglie segue più la linea femminile che quella maschile ed è la ragione per cui pensiamo che si tratti di cambiamenti non legati alla particolare età della vita, ma destinati in parte a permanere anche nelle età successive». In sintesi, poiché la prima catechesi avviene in famiglia, in genere ad opera della madre, se le madri stesse non sono più credenti sarà molto più difficile fare il primo annuncio ai bambini.

Cosa fa la Chiesa per recuperare credibilità tra le giovani donne?

Una strada potrebbe aprirsi se venisse finalmente valorizzato il sacerdozio universale del Popolo di Dio, una bella "invenzione" del Concilio Vaticano II, che però al momento non riscuote più interesse.

Marinella ASEGLIO

ANAGRAFE COMUNALE ANNO 2012

Nel corso dell'anno 2012 si sono avuti nel nostro comune i seguenti movimenti anagrafici:

Nuovi nati	192	(maschi 102, femmine 90)
Morti	115	(maschi 60, femmine 55)
Immigrati	775	(maschi 411, femmine 364)
Emigrati	616	(maschi 311, femmine 305)
Popolazione al 31/12/11	15.839	
Maschi	7.823	
Femmine	8.016	
Popolazione al 31/12/12	16.075	
Maschi	7.965	
Femmine	8.110	

Incremento residenti nell'anno 236

SMS a tutti i papà: TU SEI IL MIGLIORE

Il 19 marzo, giorno di san Giuseppe, padre putativo di Gesù, ricorre la festa del papà.

Secondo la tradizione popolare, san Giuseppe - archetipo di padre e marito devoto – è anche il protettore degli orfani.

Auguri a tutti i papà!

Sempre teso e preoccupato,
qualche volta un po' arrabbiato,
tempo libero non hai
e non stiamo insieme mai;
poi la sera tu sei stanco,
posso solo starti accanto
e abbracciarti stretto stretto
sul divano o nel tuo letto!
Io con te vorrei giocare
ma tu hai sempre un gran da fare;
dai, dai, fermati papà,
lascia tutto e vieni qua!
Senti il tuo telefonino:
chi ti chiama è il tuo bambino,
il messaggio del mio cuore
è: "Tu sei il papà migliore!"

Comitato di redazione «Leinì Insieme»
Marinella Aseglio, Anna Ballor, Gabriella Brassiolo, Davide Camerano, Laura Ballor, Don Carlo, Don Diego, Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Fabrizio Turo, Soldano Alessio Michele.

LUIGI SERRA ARCHITETTO
Progettazione, sicurezza cantieri, certificazione energetica degli edifici, prevenzione incendi
Via Maffei,27- 10040 LEINI' (TO)
Tel+Fax 011.99.17.072
info@studio-serra.it

EDICOLA E CARTOLIBRERIA
ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI
di MONICA GIOVINAZZO
Via Papa Giovanni XXIII, 8 - LEINI' (TO) Tel. 011.997.8076
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Prenotazione libri scolastici per le vacanze
Ricariche telefoniche e del Digitale Terrestre
FAX - FOTOCOPIE
Abbonamenti e Biglietti GTT per viaggi e sosta
Vasto assortimento di Cartoleria e accessori Scuola

ELETTRO BELLA di Valter Bella
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE VIDEOCONTROLLO
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO
Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803
valter@elettrobella.com

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO LO.DA. s.n.c.
DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015
Alcuni Nostri Servizi: iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica Climatizzatori
TELEFONO 011/99.78.217
VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)

FERRAMENTA *di Favero S.*
UTENSILERIA - COLORI
MATERIALE ELETTRICO
Articoli per sculture - Intaglio legno
Casseforti - Serrature di Sicurezza
Reggitenda - Maniglie - Pomoli
Profilo in alluminio
Leinì (TO) - Via Carlo Alberto, 40 - Tel. (011) 99.88.863

EDIL S.G.
- SABBIATURA • volte a mattoni
- manufatti in pietra, in legno, ferro
- microsabbiature per restauri
Leinì (TO) - Via G. Garibaldi, 18
Tel. e Fax (011) 998.15.94 - Cell. 338 9974038

MESSAGGI DIVERSI DAI MEZZI D'INFORMAZIONE

POSITIVO

Domenica 13 gennaio 2013. In TV guardo con grande tenerezza ogni bambino, irripetibile nella sua unicità, che è inquadrato mentre Papa Benedetto gli impartisce il Battesimo; 11 maschi e 9 femmine, tutti figli di dipendenti vaticani. Secondo l'invito di Ratzinger è questa una giornata da vivere nella gioia e nella certezza che non vi è niente di più grande di conoscere Cristo e comunicare agli altri l'amicizia con Lui, amicizia che è compito dei genitori e dei padrini di coltivare e tramandare ai loro bambini. Un compito non facile sull'onda di una mentalità "… che considera spesso fuori moda e fuori tempo coloro che vivono della fede in Gesù".
Passano i visi dei neonati, i gesti del Battesimo, le parole di speranza: sono invasa da una sensazione di grande serenità.

NEGATIVO

Pomeriggio dello stesso giorno. Scorro il quotidiano Avvenire del sabato "Aborto post-nascita". Rileggo nel comprensibile dubbio di non aver capito bene -… ieri il direttore del master di bioetica all'Università di Torino ha organizzato un dibattito con due giovani studiosi italiani docenti in Australia che hanno ribadito a chiare lettere: "Se pensiamo che l'aborto è moralmente permesso perché i feti non hanno ancora le caratteristiche che conferiscono il diritto alla vita, visto che anche i neonati mancano delle stesse caratteristiche, dovrebbe essere permesso anche l'aborto post-nascita".
Ovvero, sintetizza il cronista presente, è stato detto che anche il bambino già nato non ha lo status di persona, pertanto l'uccisione di un neonato dovrebbe essere lecita in tutti i casi in cui è permesso l'aborto, anche se il neonato non ha disabilità ma costituisce un problema economico o di altra natura per la famiglia.

Ho capito bene. I due studiosi invitati all'Università di Torino, presumo anche con i soldi nostri, propongono l'infanticidio. Alla domanda su quale valore aggiunto porta il discettare di omicidio dei neonati i due (un uomo e una donna) non hanno dato risposta.
L'articolo si chiude con la dichiarazione di Giovanni Fornero – storico della filosofia e dichiaratamente laico: "Sono uno dei maggiori teorici della differenza tra bioetica cattolica e laica, ma sull'uccisione dei neonati le due non possono che coincidere. Mi stupisce che Giubilini e Minerva si lamentino della gogna: Oggi viviamo in società democratiche che hanno come idea fondamentale il fatto che tutti gli esseri umani hanno pari diritti. Per far valere tale uguaglianza si sono versati lacrime e sangue fino alla "Dichiarazione dei diritti dell'Uomo" del 1948, non a caso scritta dopo il nazismo. La tesi dell'infanticidio mina la base su cui poggiano tutte le Carte internazionali. La bioetica laica reagisca. Come dice Bobbio: non lasciamo ai soli cattolici la prerogativa di combattere affinché il precetto di non uccidere sia rispettato".

26 Gennaio 2013. Presentato il quarto rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo. Realizzato dall'area di ricerca della Lateranense insieme ad altri cinque istituti di ricerca, pur toccando varie tematiche, si concentra sulla grave tendenza emergente della "colonizzazione della natura umana".
La Chiesa è attenta. Mi sento confortata.

MULTICOLORE

Gira in Internet e sul sito di Avvenire un video musicale in cui due cabarettisti Fabio&Pier suonano e cantano un - rap – per invitare gli studenti che stanno fuori della porta a entrare in classe e partecipare all'ora di religione. Il tempo passa, cambiano le culture, i riti, i modi di esprimersi, ma non si può capire la civiltà da cui si proviene se non si studia la sua religione.

Ieri - rap e sacro - erano due aree separate. Poi i Papi hanno preso a viaggiare lontano e abbiamo visto tribù di cattolici danzare intorno al Papa vestiti dei loro costumi ed al suono dei loro strumenti.
Oggi con il rap, nella lingua dei giovani , un ritornello ripete: "l'assenza dall'ora di religione lascia un vuoto nella cultura. Dire – non entro perché non sono cristiano – è come dire – non m'interessa l'essere umano –".

L'invito è rivolto agli studenti che vogliono capire bene quello che studiano compresi l'arte, la filosofia, la storia, la letteratura. Conviene entrare in classe nell'ora di religione per comprendere a fondo tutti i nostri autori.
Nessuno dovrà stare muto. Tutti dovranno fare tante domande. Saranno d'aiuto gli uni agli altri.
L'arcobaleno è un ponte. Il ponte non va tagliato ma rinforzato, non stretto ma allargato.

Servizio a cura di Anna Ballor – www.avvenire.it

La scuola materna (Vittorio Ferrero) diventa più cara?

A partire dal prossimo anno scolastico 2013/2014 e dopo circa 20 anni, si è dovuto aumentare l'importo della retta mensile agli alunni frequentanti l'Asilo Infantile "Vittorio Ferrero" per garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e dare sostegno alle attività poste in essere dalla scuola ed erogare quel servizio in più che da sempre contraddistingue la nostra scuola materna paritaria.

La conseguenza di questo aumento, che un'attenta gestione dell'Ente ed il mantenimento della convenzione con il Comune di Leinì, ha contenuto in € 15,00 mensili, è dovuta certamente ad un generalizzato e complessivo aumento del costo dei beni e dei servizi ma soprattutto alla diminuzione dei contributi Regionali e Ministeriali ricevuti e necessari al corretto funzionamento della scuola.

Tale circostanza è già da tempo allarme anche della FISM, la Federazione Italiana Scuole Materne cui aderisce anche il nostro Asilo, che in più occasioni ha lamentato una drastica riduzione dei contributi alle scuole paritarie a vantaggio di non si sa bene quale altre realtà, considerato come le istituzioni scolastiche pubbliche lamentano continui tagli all'istruzione.

Resta il dato - oggettivo - che oggi la nostra scuola costa alla collettività molto meno di una normale scuola pubblica ed un recente sondaggio (luglio 2012) dimostra infatti che per ogni euro dato alle scuole paritarie lo stato ne risparmia ben quattro!

l'Amministrazione dell'Asilo Infantile "Vittorio Ferrero"

Scuola Materna Vittorio Ferrero.

UNA NUOVA SEDE PER L'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"

A Leinì l'asilo nido comunale si apre per la prima volta nell'aprile del 1980, nella sede di Via Dogliotti 19, accanto alle sezioni di scuola materna.
Accoglie 35 bambini divisi in due sezioni: 10 piccoli compresi tra i 9 e i 17 mesi e 25 bambini tra i 18 e i 36 mesi con 5 educatrici che se ne prendono cura.
La popolazione aumenta e anche la domanda accresce.
Nel 2009 iniziano i lavori per la costruzione di un nuovo Asilo Nido in Via Dei Pioppi che possa soddisfare le richieste dei genitori con bambini piccoli. Il comune ottiene dalla Compagnia San Paolo un finanziamento di € 785.000,00 pari al 60% dei costi ed ulteriori contributi per la gestione del primo triennio.
Nel 2012 i lavori vengono terminati e l'Asilo può aprire ed accogliere 60 bimbi suddivisi in 4 sezioni: i sezione accoglie 12 lattanti, 1 sezione ospita 16 piccoli compresi tra i 16 e i 24 mesi, nelle altre 2 sezioni sono presenti i bimbi tra i 25 e i 36 mesi.
L'asilo nido è denominato " Arcobaleno": tale nome è frutto di una scelta referendaria tra le famiglie utenti nell'anno 2005.
La gestione dell'attività educativa attualmente è svolta da personale comunale (n° 6) integrato da personale della Cooperativa sociale di Novara "La nuova Assistenza". L'Asilo è fornito di cucina interna gestita da azienda esterna.
La nuova struttura educativa sarà un punto di riferimento per le famiglie con bambini di età prescolare, un servizio per quei genitori che lavorano entrambi ed hanno l'esigenza di affidare i loro piccoli agli asili nido.
Sul nostro territorio sono presenti le seguenti strutture private:

- Il gruppo "SETTENANI", nato esattamente 10 anni fa può contare su sette operatrici e due strutture:
  - ✓ il baby club, in via San Rocco, che è un centro di custodia oraria e ospita bimbi dai 6 mesi ai 6 anni
  - ✓ il micronido, in via Bonis, che è un vero e proprio nido e ospita i bimbi fino ai 3 anni.

  L'orario di apertura si estende dalle 7.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì, per coprire le esigenze delle famiglie. (Chiude solo le due settimane centrali di agosto)

  Il micronido inoltre è dotato di cucina interna.

  Fuori dall'orario scolastico il gruppo Settenani organizza anche feste di compleanno e feste a tema.
- "GLI AMICI DI WINNIE" sorge in Via Giotto, 36 (Zona Betulle) ed accoglie bambini dai 6 mesi ai 3 anni

  All'interno dell' Asilo è presente la cucina.
  Gli amici di Winnie organizzano anche feste a misura di bambino per compleanni o a tema
  L'asilo offre servizio dalle ore 7.30 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì, dal mese di settembre al mese di luglio compresi. Per quanto riguarda il mese di agosto dipende dal numero di richieste
- In Via Volpiano 2 è situato l'Asilo "HAKUNA MATATA" che rimane aperto dalle 7,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì, tutto l'anno dal lunedì al venerdì (esclusi alcuni ponti e il mese di agosto, con aperture a richiesta delle famiglie).
  La struttura di cucina interna.
  L'asilo nido offre la possibilità di festeggiare il compleanno in struttura (anche ai non iscritti) con animazione e tanti giochi.
  Viene offerto anche servizio baby parking per i bambini fino ai 3 anni.

Asilo Nido Arcobaleno.

FUTUREDIL
s.n.c. di SERRA G. & C. - P.I.V.A. 05715850011
IMPRESA EDILE
Via Lombardore, 339 - 10040 LEINÌ (TO)
Tel. 011991.70.72/0119973877 - Fax 011.99170.72

il jolly
Cristallerie, Porcellane
Casalinghi
Articoli Regalo, Bomboniere, Partecipazioni
LISTE NOZZE
V. Carlo Alberto, 29 - Tel. 011/99.88.403 - 10040 LEINÌ

BOSCH Service Car Service
SCARABOSIO s.n.c.
di Luciano Scarabosio & C.
AUTORIPARAZIONI
ELETTRAUTO
• CENTRO REVISIONI • GOMMISTA
• CARICA CONDIZIONATORI
Strada Caselle 53/A • 10040 Leinì (TO) • Tel. 011 998 80 80

IN BOCCIOFILA RECUPERIAMO LA FUNZIONE LUDICA RICREATIVA CULTURALE CIVILE CON L'ANTICO SPORT DELLE BOCCE

Chi la frequenta sa bene quanta fatica occorra per portare avanti la vita della società che si basa sul volontariato destreggiandosi tra molte difficoltà. Le soddisfazioni derivano unicamente dagli obiettivi raggiunti. Positivo il 2012. In crescita gli associati adulti. Forte impegno sugli aspetti tecnici con particolare riferimento alle categorie giovanili che si sono potute incrementare a seguito dei corsi propedeutici nella scuola primaria.

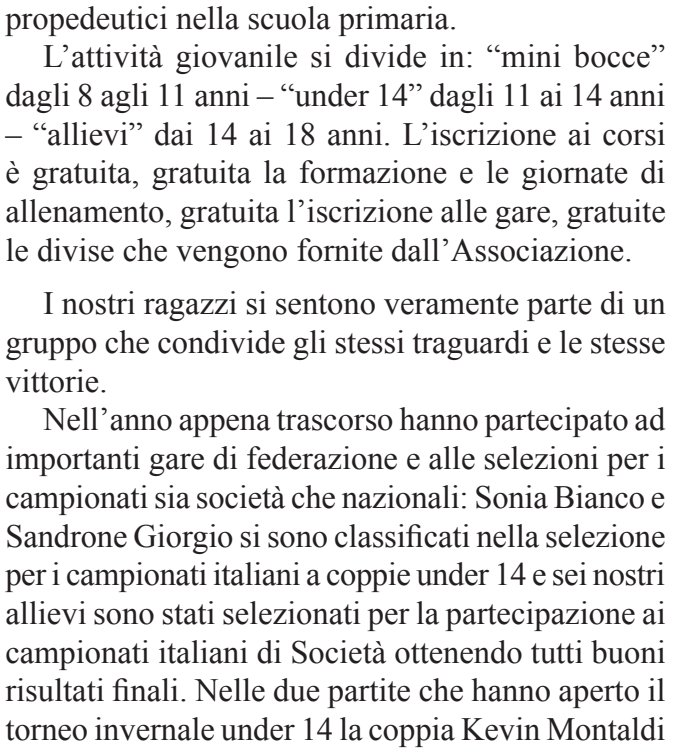
L'attività giovanile si divide in: "mini bocce" dagli 8 agli 11 anni – "under 14" dagli 11 ai 14 anni – "allievi" dai 14 ai 18 anni. L'iscrizione ai corsi è gratuita, gratuita la formazione e le giornate di allenamento, gratuita l'iscrizione alle gare, gratuite le divise che vengono fornite dall'Associazione.

I nostri ragazzi si sentono veramente parte di un gruppo che condivide gli stessi traguardi e le stesse vittorie.

Nell'anno appena trascorso hanno partecipato ad importanti gare di federazione e alle selezioni per i campionati sia società che nazionali: Sonia Bianco e Sandrone Giorgio si sono classificati nella selezione per i campionati italiani a coppie under 14 e sei nostri allievi sono stati selezionati per la partecipazione ai campionati italiani di Società ottenendo tutti buoni risultati finali. Nelle due partite che hanno aperto il torneo invernale under 14 la coppia Kevin Montaldi e Paolo Cravero ha ottenuto il primo e il secondo posto ed il 20 gennaio appena trascorso è la coppia Kevin Montaldi e Stefano Vaula che si è classificata al secondo posto.

Nel nostro bocciodromo inoltre si sono svolte numerose gare organizzate dalle due associazioni sportive nazionali F.I.B e A.N.C.O.S

Il Presidente dell'Associazione Bocciofila Leinicese Ballor Valter.



Un gruppo di allievi con il direttore Sportivo Braggion Mario e l'Istuttore tecnico FIB Monti Silvano

PARROCCHIA DI LEINÌ SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI
Via S. Franc. al Campo, 2 - Tel. 011/99.88.098

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE
Mattino: Dal lunedì al sabato ore 8,45 - 10,30
Pomeriggio: Chiuso al lunedì
Dal martedì al venerdì ore 17,30 - 18,00

IEL ENGINEERING
• HOME & BUILDING AUTOMATION
• SISTEMI ELETTRONICI DI SICUREZZA E CONTROLLO
• TECNOLOGIE BIOMETRICHE
• COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
SHOW ROOM: Viale Europa, 26 - LEINI'
P.IVA 08760140015
Viale Europa, 22 - 10040 LEINÌ (TO) - Tel.+Fax 011.9988773
Cell. 335 6753186 - 335.1405130
E-mail: info@iacovella.it -www.iacovella.it

Giorgio LA PIRA
un cristiano controcorrente

Risuona da più parti, dai Vescovi alla gente comune, la più che giustificata affermazione che la politica è diventata un modo indegno di arricchirsi.

Non sempre è stato ed è così. Se guardiamo all'immediato dopoguerra in Italia abbiamo fulgide figure di cristiani che ricordavano bene gli insegnamenti del Vangelo. Tra questi vi è Giorgio LA PIRA (1904 – 1977).

Giovanni Paolo II lo ha definito una "figura esemplare di laico cristiano" additandolo ad esempio per tutti i sindaci d'Italia; è stato un uomo che ha impegnato la vita e la sua attività politica nella difesa dei più deboli.

Nell'immediato dopoguerra, quando era sindaco di Firenze, Giorgio LA PIRA si trovò a fronteggiare una grave carenza di abitazioni, sia per le distruzioni della guerra sia per l'arrivo degli alluvionati dal Polesine, pertanto iniziò la costruzione del nuovo ampio quartiere dell'Isolotto, ma cercò anche soluzioni tampone come la requisizione di ville disabitate per gli sfrattati, suscitando non poche polemiche.

Alcune riflessioni di LA PIRA sul brano del Vangelo di Luca "*sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare ma non ci riusciranno*" sono di estrema attualità: "*Quando Cristo mi giudicherà, io so di certo che Egli mi farà questa domanda: Come hai moltiplicato, a favore dei tuoi fratelli, i talenti privati e pubblici che ti ho affidato? Cosa hai fatto per sradicare dalla società la miseria dei tuoi fratelli e, quindi, la disoccupazione che ne è la causa fondamentale?*

Né potrò addurre, a scusa della mia inazione o della mia inefficace azione, le ragioni "scientifiche" del sistema economico. Abbiamo una missione trasformante da compiere: dobbiamo mutare - quanto è possibile - le strutture di questo mondo per renderle al massimo adeguate alla vocazione di Dio. Siamo dei laici: padri di famiglia, insegnanti, operai, impiegati, industriali, artisti, commercianti, militari, uomini politici, agricoltori e così via; il nostro stato di vita ci fa non solo spettatori, ma necessariamente attori dei più vasti drammi umani. Si resta davvero stupiti quando, per la prima volta, si rivela alla nostra anima l'immenso campo di lavoro che Dio ci mette davanti... Il nostro piano di santificazione è sconvolto: noi credevamo che bastassero le mura silenziose dell'orazione! Credevamo che chiusi nella fortezza interiore della preghiera, noi potevamo sottrarci ai problemi sconvolgitori del mondo; e invece nossignore... L'"elemosina" non è tutto: è appena l'introduzione al nostro dovere di uomini e di cristiani; le opere anche organizzate della carità non sono ancora tutto; il pieno adempimento del nostro dovere avviene solo quando noi avremo collaborato, direttamente o indirettamente, a dare alla società una struttura giuridica, economica e politica adeguata al comandamento principale della carità.

Abbiamo veramente compreso che la perfezione individuale non disimpegna da quella collettiva? Che la vocazione cristiana è un carico che comanda di spendersi, senza risparmio, per gli altri? Problemi umani, problemi cristiani; niente esonero per nessuno" (G. La Pira, Le città sono vive.)

Come sarebbe bello se i cristiani cosiddetti impegnati rileggessero queste parole tutte le sere, (magari facendo il desueto esame di coscienza).

Marinella ASEGLIO

Aperto giovedì pomeriggio
Chiuso lunedì tutto il giorno
L'Antico Canavese
MACELLERIA
Vitelle Fassone Piemontese
SALUMI - FORMAGGI
di Davide Bruno
• Gastronomia
• Piatti pronti da cuocere
• Specialità varie
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

Forme e Colori
Acconciature
ORARIO CONTINUATO
Daniela Eandi
Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINI' (TO) Tel. (011) 998.15.46

NOTIZIE DALL'AVIS COMUNALE

Continua il buon andamento della attività dell'associazione Comunale dei Volontari Italiani del Sangue, AVIS di Leini che nel corso del 2012 ha raccolto dai donatori un totale di 322 donazioni di sangue.

I donatori attivi durante l'anno sono stati in totale 173, divisi in 114 maschi e 59 donne.

I nuovi donatori sono stati 6, confermando l'andamento degli anni precedenti.

L'augurio è che con il crescere dei residenti in Leini, nel futuro possa crescere anche il numero dei donatori, con l'inserimento in special modo dei nuovi arrivati.

Per diventare donatori è solo necessario aver raggiunto i 18 anni di età e di godere di salute normale. E' bene sapere che all'atto dei prelievi viene effettuata una serie completa di esami, che permettono quindi di mantenere sotto controllo il proprio stato di salute.

I prelievi e le visite saranno effettuati presso la sede dell'associazione in Via Carlo Alberto n. 173, e avranno per l'anno 2013 il seguente calendario:

Venerdì 22 Marzo, Domenica 24 Marzo, Venerdì 21 Giugno, Domenica 23 Giugno, Venerdì 20 Settembre, Domenica 22 Settembre, Venerdì 20 Dicembre, Domenica 22 Dicembre.

Piero

CONCERTO VOCALE PER FESTEGGIARE I 15 ANNI DELL' UNITRE

L'Associazione Sollievo presenta "Sì, me dico"

Ha debuttato il 23 Dicembre 2012 all'Auditorium di Leinì l'ultima fatica teatrale del Sollievo: "Sì, me dico". Una prima replica è stata rappresentata il 6 Gennaio 2013 a Lanzo.

Il filo conduttore dello spettacolo sono le riflessioni sulla vita e sui valori che nascono dall'esperienza di vita delle tre autrici: Chiara Liboni, Angela Trevisan, Manuela Zirpoli. I due protagonisti sul palco, un pittore e una ragazza, parlano della loro vita, si confrontano, si confidano dubbi e debolezze, cercano risposte alle loro domande e le trovano proprio nelle riflessioni delle tre autrici, che vengono lette dagli attori. Angela, Chiara e Manuela, che hanno i limiti motori e sensoriali propri della loro condizione, portano al pubblico in modo così chiaro e illuminante i loro pensieri, al punto da dare la netta impressione che siano loro a liberare noi spettatori dai nostri limiti, regalandoci forza di reagire e voglia di vivere.

"Sì, me dico", la frase che dà il titolo allo spettacolo, è l'inizio di quasi tutti i pensieri, espresse in un particolare stile, denso, fatto di termini chiari, sicuri e sinceri, dove ogni parola non può che essere là dove si trova perché é studiata, valorizzata, preziosa: un lessico dove i "mezzi termini" non sono ammessi. E traspare limpido il messaggio: chiunque, in qualunque condizione si trovi, può comunicare i propri pensieri. Il disagio fisico non può essere visto come un limite al dialogo. Chiunque di noi, comunicando, può capire ed accogliere. L'accoglienza, infine, genera voglia di lottare in chi soffre una condizione di disagio. Viene chiesto a Manuela di scegliere un colore per raccontare il mondo, e lei risponde con questa frase, scritta come tutte le altre tramite le tecniche di comunicazione assistita: "Mi concedo la speranza: l'opporre la possibilità di tante sfumature che possono cambiare in qualsiasi momento".

Alle proposte di riflessione si alternano momenti di danza e musicali in tema, coordinati dal Maestro Livio Brescia che è anche il regista, insieme a Silvana Papandrea, dello spettacolo.

Sono previste, con date e luoghi ancora da definire, altre repliche di "Sì, me dico". Saranno pubblicate al più presto sul sito dell'associazione, www.associazionesollievo.it.

Fabrizio

La pagina dei giovani dell'Oratorio

iFides

FEBBRAIO 2013

Appunto

Conversazioni a tavola. Quarta puntata (dialogo immaginario)

dC: Scusa il ritardo. Tanta gente in ufficio.
dD: ah. Ecco. Pensavo stessi facendo le valigie.
dC: Quali valigie?
dD: eh, al mercato. C'era uno che diceva a tutti che vai via da Leinì.
dC: ah. Allora corro a farle subito. Tu invece resti qui?
dD: no, vado via un poco prima di te. Sempre secondo la stessa persona.
dC: Chi lo sa, magari ci azzecca. Prima o poi.
dD: Si, prima o poi ci azzecca. Un po' come quelli che prevedono la fine del mondo riprovandoci dopo ogni volta. Capiterà che alla fine indovineranno davvero: solo che non potranno vantarsene con nessuno.
dC: a te quante volte le hanno già fatte le valigie?
dD: almeno sei volte. Ma come me è più scontato. E' ovvio che non posso fare il vice a vita. Almeno così dicono in Alto. Io ho un'idea diversa.
dC: Questa non me la voglio proprio perdere...
dD: Oh, senti... ci sono diversi preti che hanno l'episcopite... puntano in alto. Io ho già raggiunto il massimo della mia carriera: quando i ragazzi prima di andare via dall'oratorio passano a salutare. Punto.
dC: Mai avuto altre ambizioni?
dD: Tantissime. Sai che sono un presuntuoso gigante. Ma ho anche vissuto un anno a Roma. Da allora tengo le distanze da certe cose. Ho visto tanto, troppo. Basta: sto bene così.
dC: Quando arrivi a capire che siamo preti per la nostra gente soprattutto, oltre che per la Chiesa, certo, e per la nostra realizzazione, ci mancherebbe, ma - ripeto - per la nostra gente soprattutto allora si è capito tanto del senso del sacerdozio.
dD: a te comunque, le valigie le hanno fatte almeno altre quattro volte, oltre oggi.
dC: ah. E' come funziona?
dD: di solito una signora mi suona in ufficio ed entra con aria triste e solenne. Si guarda intorno per vedere che non ci siano spie nascoste e poi mi chiede sottovoce: ma è vero che dC va via? Perché in un negozio ho sentito che...
dC: E tu?
dD: io rispondo sempre sottovoce. Dico che è vero. Che ormai è imminente. Anzi, che sei già partito.
dC: scemotto.
dD: eh, eh. Allora si accorge che la sto prendendo in giro e si tranquillizza. E' bello vedere che qualcuno è preoccupato per noi.
dC: qualcuno è preoccupato anche solo di avere la verifica sicura così può sparare la bomba con le amiche...
dD: e qualcuno è felice perché gli sto sullo stomaco e non aspetta altro.
dC: è la nostra gente. Li amiamo anche perché sono così genuini.
dD: comunque capiterà prima a me che a te, come diceva quello del mercato. Lo scriviamo sul bollettino chiaro e tondo?
dC: no, diciamolo in un negozio. Si diffonde subito. E poi smentiamo. Che saranno poi affari nostri, prima, no?
dD: sei un genio. Ecco perché sei tu il capo.

Corso per animatori - Anno 1.

La Parrocchia vuole offrire sempre il meglio.
Per un'Estate Ragazzi sempre più bella.

Carissimi Giovani,
quello che veniamo a proporvi quest'anno per la prima volta è un bel progetto che ci consentirà di offrire un servizio migliore alle tantissime famiglie di Leini che scelgono la parrocchia come luogo di vacanza estiva per i loro figli.

L'idea è di fornirvi alcuni strumenti educativi che vi qualifichino sempre meglio nella meravigliosa arte dell'educazione dei ragazzi.

Il vostro impegno e la vostra generosità, uniti alla vostra fantasia e allegria, rimangono il motore dell'estate ragazzi bella e apprezzata che piace ai genitori, ai nostri ragazzi e a voi come servizio di volontariato estivo.
Ma l'educazione non ha mai traguardi di arrivo. Sempre si richiede aggiornamento, competenze nuove e la prova di se stessi su percorsi che non si erano ancora sperimentati.

Vogliamo così presentarci alle famiglie, per l'Estate Ragazzi 2013, con il valore aggiunto della vostra ulteriore formazione.

Sapendo di arricchirvi per la vita e non solo per l'attività estiva,
Vi ringraziamo di cuore per il vostro impegno e la vostra adesione.

don Carlo Fassino, parroco
don Diego Goso, viceparroco

Note tecniche.
Tutto quello che dovete sapere.

Il corso si articola in ***cinque serate*** a cadenza mensile. Sull'ultimo foglio di questo opuscolo sono presentate le date e gli argomenti trattati.

Il corso sarà tenuto da ***Simona Romanato***, coordinatrice prima e responsabile poi delle passate edizioni di Estate Ragazzi, laureanda in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università di Torino.

Il corso è obbligatorio per tutti coloro che desiderano partecipare all'attività di Estate Ragazzi 2013. Per questo sono stati contattati tutti gli animatori della passata edizione e viene esteso l'invito anche a chi desidera provare per la prima volta.

Chi avesse intenzione di impegnarsi nell'attività estiva della parrocchia conviene che prenda molto seriamente l'adesione al corso in quanto non saranno ammessi quest'anno arrivati dell'ultima ora, di cui non sempre è possibile conoscere la preparazione e lo spirito collaborativo necessari per l'affidamento dei gruppi di ragazzi che la Parrocchia segue.

Il corso si tiene di ***giovedì sera presso il Salone Fides*** e locali adiacenti ***dalle ore 20,45 alle 22.***

Il corso è gratuito e tutto il materiale necessario verrà fornito ai partecipanti durante gli incontri.

L'iscrizione si effettua nella prima serata del corso stesso.

Il corso vale per i crediti di formazione degli istituti scolastici secondo le leggi vigenti.
Apposita dichiarazione di partecipazione avvenuta sarà rilasciata da don Diego a chi ne farà eventuale richiesta.

...Animiamoci

Calendario e
tematiche degli incontri

21 Febbraio
"Giocare è il modo di vivere del bambino"
L'importanza del gioco nell'infanzia

21 Marzo
"Il gioco è uno strumento educativo".
E' possibile far crescere, divertendo.

18 Aprile
"*Progettiamo insieme*"
Laboratorio di attività pratico (parte 1a)

9 Maggio
Organizziamo la nostra classe
Laboratorio di attività pratico (parte 2a)

6 Giugno
Estate Ragazzi 2013
Il tema, le equipe, start...